



COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

COPIA

**Delibera n. 33
in data 05/05/2016**

V E R B A L E D I D E L I B E R A Z I O N E D E L C O N S I G L I O C O M U N A L E

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO E L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ ED INIZIATIVE A CARATTERE CULTURALE, RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO - APPROVAZIONE.

L'anno DUEMILASEDICI, questo giorno di CINQUE del mese di MAGGIO alle ore 18:30 in Sant'Agostino, nella apposita sala delle adunanze, in seguito a determinazione del Sindaco e ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria - pubblica. Risultano presenti:

TOSELLI FABRIZIO	P	MARGUTTI MARCO	P
MARVELLI FILIPPO	P	VERGNANI ILARIA	P
SCIMITARRA OLGA	P	AGAROSS STEFANIA	P
MASTRANDREA MARIA	P	SANDRI OLINDO	P
TASSINARI SIMONE	P	VACCARI CINZIA	P
BONAZZI SILVIA	P	BARUFFALDI LORENZO	P
BONALDO GIOVANNI	P		

Assume la presidenza Toselli Fabrizio quale Sindaco.

Assiste in funzione di Segretario il Dott. Mecca Virgilio , quale Segretario Reggente.

Il presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 dichiara aperta la seduta.

TASSINARI SIMONE – Altro regolamento, in effetti la materia regolamenti è una delle materie su cui soprattutto negli ultimi anni tutte le amministrazioni comunali si sono dovute concentrare in maniera piuttosto specifica. Questo deriva sicuramente da quella che è un'attenzione maggiore rispetto alle possibilità che gli enti hanno, non solo di erogare contributi ma di erogare servizi, dare in affidamento locali piuttosto che aree e quindi tutto quello che magari fino a qualche anno fa veniva gestito senza determinati obblighi regolamentari, quindi veniva gestito anche con particolare discrezione dalla parte politica, l'obiettivo, l'indirizzo che viene sempre più sottolineato dall'amministrazione centrale è quello di porre delle regole e dei paletti in modo da evitare la discrezionalità. Se da un lato è innegabile che questa filosofia sia una filosofia giusta e che sia una filosofia anche funzionale alle amministrazioni pubbliche, che non si trovano più nell'imbarazzo di dover dire io a te e non a lui, o piuttosto doversi inventare dei canoni con cui distribuire risorse e servizi, dall'altra, soprattutto in questa fase, crea la difficoltà di trovare delle regole che vadano bene non solo in linea generale ma vadano bene per le situazioni che succedono sui territori. Ogni territorio, ogni comune ha delle specificità che sono determinate associazioni, determinati spazi, mettere insieme una forma di regolamento che possa quagliare quindi far trovare la giusta posizione non è semplice. In questa direzione va sicuramente lo studio di questo regolamento comunale, che ha visto impegnato il sottoscritto e il Consigliere Vergnani Ilaria nella stesura di un regolamento che vada nella direzione di togliere discrezionalità politica nell'erogazione dei contributi per attività e iniziative di carattere culturale, ricreative e tempo libero ma nello stesso tempo metta nelle condizioni di dare un grado di giustizia maggiore in quella che è la distribuzione di contributi che le associazioni del territorio richiedono per organizzare manifestazioni, attività durante tutto il periodo dell'anno. Anche questo è un regolamento in realtà che ci viene richiesto, quindi è un regolamento vincolante ma che ci viene richiesto dalle normative che regolano la pubblica amministrazione, quindi è un regolamento di cui non potevamo fare a meno ma siamo certi che metterà nelle condizioni anche chi verrà dopo – ed è per questo che lo approviamo stasera – di poter programmare prima di tutto, e qui le date che abbiamo inserito servono anche a quello, programmare l'attività con un anticipo utile per poter costruire delle proposte che possono essere fruite dai cittadini, e nello stesso tempo si possa programmare la necessità a livello di risorse economiche che ogni anno in fase di compilazione del bilancio di previsione, servono poi effettivamente. I capisaldi di questo regolamento sono di sicuro di aver diviso l'attività ordinaria delle associazioni dall'attività specifica, quindi manifestazione specifica da una parte e attività ordinaria da quell'altra; l'altro caposaldo è quello di avere dei criteri di accesso ai contributi; altro caposaldo è quello di avere dei tempi certi entro i quali presentare i bilanci di previsione e i programmi che si intendono realizzare. Faccio un esempio: abbiamo diviso l'anno in due parti, la prima parte che andrà a regolare/aiutare le manifestazioni che andranno dal 15 gennaio al 15 giugno, previa presentazione entro il 30 ottobre di un bilancio di previsione e di una proposta, quindi entro il 30 ottobre di ogni anno le associazioni dovranno presentare una richiesta generica ma una richiesta di quello che hanno intenzione di fare nei primi sei mesi dell'anno; allo stesso modo entro il 30 aprile le associazioni potranno presentare quello che intendono fare nella seconda parte dell'anno; quindi l'amministrazione avrà la possibilità di coordinare l'attività su questi due macroperiodi. Ci sono altre indicazioni importanti che abbiamo voluto inserire, in particolare anche la discussione che abbiamo avuto in Giunta. Faccio un esempio: l'idea stessa di valutare tra i fattori che vanno ad incidere per quello che riguarda le manifestazioni c'è la valutazione del grado di autonomia in relazione alle forniture di servizi e allacciamenti. Spesso e volentieri chi organizza manifestazioni ha anche l'esigenza di avere, da parte del comune, delle forniture e dei servizi, penso alla Polizia municipale, che ci vengono richieste e che ovviamente il comune agevola nel momento in cui ha una volontà politica di realizzare una manifestazione. In questo caso li teniamo in considerazione nell'erogazione di un contributo, che non significa dare meno risorse ma significa

dire: attenzione perché se la tua manifestazione impegna la mia polizia municipale per una settimana intera, a me questo è un costo che io devo valutare in un qualche modo e quindi ne tengo in considerazione. Io credo che l'obiettivo che ci siamo posti è un obiettivo importante perché appunto va a regolare, con dei principi importanti e dei paletti fissi, quella che sarà la gestione dell'erogazione dei contributi. Grazie.

AGAROSS STEFANIA – Mi dispiace ma ho una piccola serie di domande di chiarimenti, perché non avendo l'occasione di partecipare alla redazione oppure essere solo messi al corrente, se non ora, del contenuto di tale regolamento, nemmeno con una capogruppi, ho alcune domande. Innanzitutto la prima: questo regolamento parte dalla precedente amministrazione. Io mi ricordo che se ne cominciò a parlare, e lo fece l'allora vicesindaco Roberto Lodi, in una riunione in cui erano presenti tutte le associazioni. Successivamente venne fatta un'altra riunione con tutte le associazioni del territorio, presente il consigliere delegato Vergnani, che presentò una bozza a cui vennero fatti da parte delle associazioni dei rilievi e venne ritirata per le modifiche; mi sembra che fosse nel settembre 2014. Adesso siamo al 5 maggio 2016, un parto molto lungo. Desideravamo sapere se questo regolamento è stato nuovamente sottoposto alle associazioni del territorio, com'era stato fatto fino a settembre 2014. Siamo molto contenti di questo regolamento, perché effettivamente togliere discrezionalità politica rende il sistema molto più equilibrato e meritocratico per la valorizzazione del territorio. E siamo contenti che sia diventato anche un obbligo, perché così almeno siamo stati costretti a mettere a posto tante cose.

Allora, art. 2, patrocinio, ho bisogno di un chiarimento. Al comma 2 si dice: possono richiedere patrocinio soggetti con o senza personalità giuridica che svolgano l'iniziativa patrocinata nel territorio comunale, senza scopo di lucro o con la presenza di prevalenti attività commerciali. Però al comma 4 viene scritto: è fatto divieto di utilizzare e riprodurre lo stemma del Comune di S.Agostino per usi commerciali. Non si crea un'incongruenza tra il fatto che viene dato il patrocinio e quindi la possibilità di apporre un logo per delle iniziative senza scopo di lucro con la presenza di prevalenti attività commerciali e poi al 4 si dice che è fatto divieto di utilizzarlo per usi commerciali? Che l'uso commerciale viene fatto dall'attività commerciale.

Poi, art. 3, vorrei se fosse possibile presentare un emendamento, essendo molto breve, ai sensi dell'art. 47, perché si dice giustamente: eventuali richieste di impegno da parte del comune di natura tecnica organizzativa economica finanziaria o di misure di esenzione e riduzione – agevolazione tariffaria, deve essere oggetto di specifica richiesta e concessione.

Per correttezza e scrupolo direi richiesta scritta e concessione scritta, onde evitare che a volte ci siano degli accordi che non essendo scritti diventano difficilmente richiamabili nel rispetto reciproco.

Ancora, vorrei sapere esattamente che cosa si intende per attività ordinaria annuale di un'associazione.

Poi desidero sapere che nel momento in cui, all'art. 8 c.1 si dice che sono esclusi i soggetti aventi connotazione politica, religiosa, ideologica in generale, quando si parla di connotazione religiosa si parla anche di enti tipo le parrocchie, ad esempio.

Poi, entrata in vigore del presente regolamento, si dice che il presente regolamento entra in vigore dal 1° gennaio 2017 in relazione alle attività ordinarie. E dopo dice: per le manifestazioni, iniziative ed eventi aventi inizio dopo il 16 giugno 2016 per le quali, solo per l'anno 2010 la scadenza del 30 aprile eccetera. Penso che sia un refuso il 2010.

E poi l'ultima domanda: si dice che questo regolamento entrerà in vigore il 1° gennaio 2017, quindi sino a quella data rimane in essere quello che c'è ora. E' corretto? Solo per la parte ordinaria. Invece per la parte dell'attività e quell'altro? E' già operativo però il 30 aprile l'abbiamo già superata quindi si va al 30 ottobre? Al 30 ottobre del 2016 per le manifestazioni del 2017.

SINDACO – Facciamo una cosa, hai fatto una serie di domande, do la parola al Consigliere Vergnani per alcune risposte, poi do la parola all'Ass.re Tassinari per l'altra, va bene?

VERGNANI ILARIA – Buonasera a tutti. Innanzitutto ringrazio anche Simone perché in realtà abbiamo steso a quattro mani questi due regolamenti, questo e quello che troverete nel punto successivo, che poi sono decisamente omologhi. Rispondo per le domande che competono a me.

Sì, avevo presentato questo regolamento a tutte le associazioni. Avevamo recepito le loro richieste, alcune associazioni ne hanno formulate altre, quindi abbiamo fatto un'opera di collage di tutte le varie richieste che ci sono state fatte. E' sicuramente stato un parto molto lungo, molto sofferto anche da me; è inutile dire che non è del tutto colpa mia ma me l'assumo, non c'è problema. Le cose alle quali volevo rispondere sono queste: il patrocinio del Comune può essere dato a manifestazioni nelle quali ci sono delle attività commerciali; faccio un esempio, si fa una grande festa dell'ultimo dell'anno, alla quale c'è la Pro Loco, c'è il Comune che patrocina, ci sono anche le attività commerciali quindi il patrocinio c'è ed è un'attività globale. Chiaramente se c'è un'associazione privata che fa un corso d'inglese, bussa nelle case della gente e dice: io lo faccio a nome del Comune e col patrocinio del Comune, questo chiaramente non si può fare.

Connotazione religiosa: chiaramente le parrocchie, soprattutto quelle sul nostro territorio sono molto vivaci dal punto di vista culturale, ma questo non esclude il fatto che loro possano richiedere un contributo. Chiaramente non potranno farlo nel momento in cui vengono a organizzare un corso sulla religione buddista o sulla religione cattolica o altre di queste cose.

TASSINARI SIMONE – Direi che sull'art. 3 l'emendamento proposto è accoglibile, ma questo è il mio parere personale. Vogliamo discuterne? Sospendiamo un attimo e ne parliamo.

Vado avanti invece, l'entrata in vigore, sulle attività ordinarie è dal 1^a gennaio 2017, quindi con le scadenze che sono indicate. Per le manifestazioni, iniziative ed eventi aventi inizio dopo il 16 giugno 2016 e solo per l'anno 2016, la scadenza del 30 aprile è prorogata al 45mo giorno successivo all'entrata in vigore del presente regolamento. Significa che il presente regolamento entrerà in funzione, mi corregga se sbaglio, Segretario, con che tempi? Questa delibera diviene in vigore stasera?

SEGRETARIO – Si vota l'immediata eseguibilità.

TASSINARI SIMONE – Ok, entra in vigore stasera quindi per i successivi 45 giorni.

Poi per quanto riguarda l'attività ordinaria, essa è quella che viene svolta da associazioni che magari fanno attività, penso ad Iride, non specifica ma che viene spalmata su diverse serate, su diverse iniziative; quindi sono quelle associazioni che magari non partecipano organizzando eventi importanti di più giorni ma fanno tante piccole iniziative e che non stanno a chiedere per ogni piccola iniziativa un contributo ma la chiedono perché magari fanno serate spalmate piuttosto che piccoli momenti di aggregazione. Quindi diciamo che l'attività ordinaria è intesa in questo modo.

BARUFFALDI LORENZO – Anche in questo punto dimostrate sempre le capacità tecnico-amministrative eccetera. I regolamenti sono fondamentali per gestire il denaro pubblico, come ha asserito anche più volte il Consigliere Agarossi; cosa che vi riducete oggi, che non c'è tempo, non ci avete dato materialmente tempo di studiare; salta fuori un papocchio che si privilegia qualcuno a discapito di altri. Ma non tenete presente che è denaro pubblico? Volete mettervelo nella testa che è denaro pubblico? Intanto quello che dico non viene pubblicato sulla stampa, quindi rimane all'interno qua, tra di noi. Denaro pubblico vuol dire che lo paga il beduino, lo paga il vuccumprà, lo paga chiunque acquista o compra e versa delle imposte, versa delle tasse. Lo stato, regioni, province, comuni chi sono? Volete mettervelo nella zucca che si parla di denaro pubblico e quindi bisogna tutelare tutti i cittadini, indipendentemente dalle ideologie, indipendentemente dal colore, indipendentemente se la fanno la mattina o la sera. Ve lo volete mettere nella testa? Tenga presente, visto che si candida a Cento e a Cento sono più evoluti, e sono più furbi di noi perché si prendono lei, quindi lo faccia presente. Grazie.

Il Sindaco sospende per qualche minuto la seduta.

SINDACO – La parola al Consigliere Vergnani.

VERGNANI ILARIA – Il gruppo di maggioranza consiliare ha ritenuto di approvare l'emendamento, nonostante fondamentalmente sia superfluo il dire che le domande devono essere presentate in forma scritta o cartacea, perché ormai la tecnologia fa sì che qualsiasi domanda debba avere un protocollo; ma riteniamo comunque opportuno variare il regolamento in questo senso.

SINDACO – Direi che abbiamo ritenuto di accettare. Quindi accettiamo l'emendamento del gruppo Valore e Rispetto. Facciamo la dichiarazione di voto.

AGAROSS STEFANIA – Ringraziamo il Consiglio comunale per aver approvato questo emendamento. Tuttavia, avendo visto questo regolamento in pratica due giorni fa e non avendo potuto esaminarlo in tutte le varie cose, per correttezza riteniamo il caso di astenerci. Grazie.

BARUFFALDI LORENZO – Per l'onore di S.Agostino ci asteniamo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il vigente regolamento comunale di erogazione di contributi, approvato con propria delibera n.137 del 21/2/1990 e successivamente modificato ed integrato con deliberazioni n.16 del 10/4/1992 e n.126 del 30/12/1993;

Dato atto che il suddetto regolamento disciplina l'universalità delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto opportuno adottare un regolamento specifico per il riconoscimento del patrocinio dell'Amministrazione Comunale e per l'assegnazione ed erogazione di contributi per attività ed iniziative a carattere culturale, ricreative e del tempo libero, anche alla luce dei principi contenuti nell'ordinamento e degli orientamenti giurisprudenziali che negli ultimi anni hanno riguardato la spesa pubblica in generale e la materia delle sovvenzioni e dei benefici in denaro da parte della pubblica amministrazione in particolare;

Richiamati, al proposito:

- i numerosi provvedimenti legislativi orientati al contenimento della spesa pubblica emanati negli ultimi anni ed i conseguenti orientamenti giurisprudenziali dai quali emerge che la contribuzione in denaro da parte della pubblica amministrazione è ammessa quale forma di concorso alle spese di soggetto che svolge una funzione di competenza dell'ente locale in via mediata, rappresentando così una modalità alternativa di erogazione del servizio pubblico;

- i recenti provvedimenti normativi in materia di anticorruzione e trasparenza che confermano, rafforzandoli, i principi secondo i quali le sovvenzioni in denaro della pubblica amministrazione devono conformarsi a criteri di imparzialità, trasparenza, certezza ed oggettività;
- il piano di prevenzione della corruzione nel Comune di Sant'Agostino del triennio 2016/2018 adottato dalla Giunta con deliberazione n.6 del 28/1/2016 nel quale, fra le aree a rischio, è individuata la “concessione ed erogazione di sovvenzioni di contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché di vantaggi economici a di qualunque genere a persone ed enti, pubblici e privati...”;

Ritenuto, pertanto, che le risorse che l'amministrazione destina annualmente, con il Bilancio di previsione ed il Piano Esecutivo di gestione, debbano essere preventivamente ripartite, secondo criteri oggettivi e modalità trasparenti, nel rispetto dei principi sopra enunciati;

Visto l'allegato schema di regolamento, ispirato, nella sostanza, ai seguenti principi fondamentali:

- trasparenza sullo stanziamento ed destinazione delle risorse pubbliche
- certezza dei tempi e delle modalità di richiesta ed assegnazione dei benefici attraverso la puntuale disciplina dei procedimenti
- garanzia di pari condizioni di accesso ai soggetti potenzialmente interessati
- riconoscimento dei benefici esclusivamente a soggetti che svolgono attività rientranti nelle funzioni generali di competenza dell'ente locale
- corretta ripartizione dei ruoli e delle competenze riconosciuti dall'ordinamento in capo agli organi elettivi ed alla sfera burocratica;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Udita la proposta di emendamento, presentata dal Consigliere Agarossi Stefania, in cui chiede che sia specificato, all'art. 5, c.1 del regolamento, che la domanda sia presentata in forma scritta;

Proceduto alla votazione dell'emendamento, con il seguente esito: n. 9 favorevoli e n. 4 astenuti (Agarossi, Sandri, Vaccari, Baruffaldi)

L'emendamento viene approvato;

Si procede alla votazione della proposta di delibera emendata:
con voti n. 9 favorevoli e n. 4 astenuti (Agarossi, Sandri, Vaccari, Baruffaldi)

delibera

- 1) di approvare il “Regolamento Comunale per la concessione del patrocinio e l'erogazione di contributi per attività ed iniziative a carattere culturale, ricreative e del tempo libero” allegato alla presente deliberazione quale parte sostanziale ed integrante

Con separata votazione avente il seguente esito: n. 9 favorevoli e n. 4 astenuti (Agarossi, Sandri, Vaccari, Baruffaldi) la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
CC N. 33 DEL 05/05/2016

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO E L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ ED INIZIATIVE A CARATTERE CULTURALE, RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO - APPROVAZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA

S. Agostino, li 20/05/2015

Il Responsabile del Servizio
F.to PASQUINI ALBERTO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Toselli Fabrizio

IL SEGRETARIO
F.to Mecca Virgilio

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 14/06/2016 all'albo pretorio.

Addì 14/06/2016

F.to IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme all'originale

Lì _____

IL CAPO SETTORE AA.GG.

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 14/06/2016 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata trasmessa in data al CORECO per il controllo di legittimità.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addì

F.to IL CAPO SETTORE AA.GG.